

REPERTORIO N. 2265

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Contratto di appalto

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di dicembre

13 dicembre 2017

In Roma, in una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avanti a me, Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione del Direttore Generale n. 2753 del 19 settembre 2012, sono comparsi i Sigg.:

- Paola DI BISCEGLIE, nata a ... *omissis* ..., domiciliata per la carica ove appresso, che interviene al presente atto in virtù del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. 13 gennaio 2016 n. 65 e dell'art. 2 - 2.1 della Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013, nella sua qualità di Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel prosieguo del presente atto definita "Università", con sede in Roma, P.le Aldo Moro civico n. 5, C.F. n. 80209930587 e P.I. n. 02133771002;

- Novella CALLERO, nata a ... *omissis* ..., domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Impresa di cui

infra, che interviene al presente atto nella sua qualità di Procuratore dell'Impresa LAERDAL ITALIA SRL, giusta procura che attribuisce alla stessa i poteri di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione della medesima Impresa del 5 febbraio 2013, depositata agli atti del Notaio in Bologna, Dr. Giampaolo ZAMBELLINI ARTINI, con verbale di deposito in data 3 aprile 2013 Rep. N. 34800, Fascicolo n. 11744, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 in data 5 aprile 2013 al n. 5474 Serie 1T, che si allega in copia conforme al presente contratto sotto la lettera "A".

L'Impresa, nel prosieguo del presente atto definita "Società", è iscritta alla Camera di Commercio di Bologna al numero R.E.A. BO-356035, Partita I.V.A. n. 02027571203 e Codice Fiscale n. 10396440157, con sede legale in Bologna, Via della Beverara civico numero 48/3B, cap. 40131, capitale sociale interamente versato € 31.200,00.

Detti componenti, della cui identità personale e poteri io, Ufficiale Rogante, sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale

S I P R E M E T T E

- che con disposizione del Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici n. 5323/2016 del 22 dicembre 2016 è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii., suddivisa in 8 Lotti, con aggiudicazione, secondo il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato Decreto Legislativo, per l'affidamento dell'appalto per l'«Acquisizione di strumentazioni ad alta tecnologia per costituire centri di simulazione ed addestramento avanzati nei poli di formazione medica della "Sapienza"»>>;

- che, a seguito dell'espletamento della relativa gara, è stata proposta, in favore dell'Impresa LAERDAL ITALIA SRL, in data 22 giugno 2017, l'aggiudicazione dei Lotti 3, 4, 5 e 7;

- che, con provvedimento del Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici n. 3412/2017 del 22 settembre 2017, è stata disposta all'Impresa succitata, l'aggiudicazione dei Lotti di cui trattasi;

- che è stata ottenuta, in data 17 ottobre 2017, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per l'Impresa LAERDAL ITALIA SRL, la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia), che si allega al presente contratto sotto la lettera "B";

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse - Quanto contenuto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto - L'Università, come sopra rappresentata, affida all'Impresa LAERDAL ITALIA SRL, che accetta, l'appalto

per l'«Acquisizione di strumentazioni ad alta tecnologia per costituire centri di simulazione ed addestramento avanzati nei poli di formazione medica della "Sapienza"» per i seguenti

Lotti:

Lotto 3: n. 3 Manichini adulto ALS defibrillabile a tecnologia intermedia; n. 1 Manichino pediatrico ALS defibrillabile a tecnologia intermedia; n. 1 Manichino neonatale ALS defibrillabile a tecnologia intermedia;

Lotto 4: n. 3 Manichini ATLS Trauma;

Lotto 5: n. 1 Manichino nursing;

Lotto 7: n. 12 stazioni di lavoro.

Per una più specifica e dettagliata descrizione dell'oggetto del presente contratto, le Parti fanno espresso rinvio a quanto riportato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto che si allega, quale parte integrante, al presente contratto sotto la lettera "C", nonché a quanto contenuto nelle offerte tecniche, nella loro interezza, formulate dalla Società in sede di gara e nelle spiegazioni formulate in sede di verifica dell'anomalia delle offerte per i Lotti 3, 4, 5 e 7, che pur se non materialmente allegate, sono da intendersi parte integrante del contratto stesso e depositate presso l'Ufficio del Responsabile unico del procedimento (RUP).

Art. 3 - Modalità di esecuzione dell'appalto - La descrizione delle modalità di esecuzione dell'appalto è contenuta nel Capitolato d'Appalto allegato sub "C", integrato dalle offerte

tecniche citate.

Art. 4 - Tempi e modalità di consegna e installazione - Le

parti si danno reciprocamente atto che i manichini/dispositivi/attrezzature, a seguito del verbale di esecuzione in via d'urgenza del 4 ottobre 2017, sono stati regolarmente consegnati, installati e collaudati in data 25 ottobre 2017 presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (Lotto 3 - n. 1 manichino adulto ALS defibrillabile a tecnologia intermedia; Lotto 4 - n. 1 manichino ATLS; Lotto 5 - n. 1 manichino Nursing), in data 26 ottobre 2017 presso il Policlinico Umberto I (Lotto 3 - n. 1 manichino adulto ALS defibrillabile a tecnologia intermedia; n. 1 pediatrico e n. 1 neonatale; Lotto 4 - n. 1 manichino ATLS; Lotto 7 - n. 6 Stazioni di lavoro complete di programmi di realtà virtuale), in data 27 ottobre 2017 presso i locali del Centro di Simulazione del Polo Pontino della Facoltà di Farmacia e Medicina - Corso della Repubblica 79 - Latina (Lotto 3 - n. 1 manichino adulto ALS defibrillabile a tecnologia intermedia; Lotto 4 - n. 1 manichino ATLS; Lotto 7 - n. 6 Stazioni di lavoro complete di programmi di realtà virtuale).

Successivamente all'installazione, la Società dovrà illustrare al personale dell'Università, preposto all'utilizzo delle attrezzature/dispositivi forniti, le modalità operative.

Art. 5 - Garanzie - La garanzia per le attrezzature/dispositivi, come da offerte della Società, è pari ad anni

5 (cinque) per tutti i Lotti dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità delle attrezzature consegnate.

Durante il periodo di garanzia qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la Società dovrà ritirare a proprie spese quanto fornito. La Società non potrà pretendere alcun pagamento per la riparazione dei medesimi difetti. La Società dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o sostituire, senza oneri ulteriori per l'Università, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della segnalazione, quelle parti che, per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio, si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore.

La Società ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'efficienza e la funzionalità della fornitura oggetto dell'appalto, senza alcun onere aggiuntivo per l'Università.

Art. 6 - Corrispettivo - Il corrispettivo complessivo dell'appalto è pari ad Euro 85.904,00 (ottantacinquemilanovecentoquattro/00) + IVA, con oneri per la sicurezza pari a zero, così ripartito:

Lotto 3: Euro 26.400,00 (ventiseimilaquattrocento/00) + IVA, con oneri della sicurezza pari a zero.

Lotto 4: Euro 29.100,00 (ventinovemilacento/00) + IVA, con oneri della sicurezza pari a zero.

Lotto 5: Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) + IVA, con oneri della sicurezza pari a zero.

Lotto 7: Euro 21.904,00 (ventunomilanovecentoquattro/00) + IVA, con oneri della sicurezza pari a zero.

Art. 7 - Oneri ed obblighi della Società - Per quanto riguarda tutti gli oneri ed obblighi della Società, le Parti fanno espresso riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub "C".

Art. 8 - Pagamenti e fatturazione - L'Università provvederà a pagare le fatture emesse dalla Società, una per ciascun Lotto, con le modalità previste all'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub "C".

Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva della Società ed alla verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/73 e dal Decreto del MEF n. 40 del 18.01.2008.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 legge n. 136/10 e ss. mm. e ii. i pagamenti verranno effettuati dall'Università a mezzo bonifico bancario, con i seguenti Codici Identificativi

Gara (CIG): Lotto 3: 69042363C9; Lotto 4: 6904250F53; Lotto 5: 6904264AE2; Lotto 7: 6904305CB7.

La Società, come rappresentata, ha dichiarato che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche è il seguente:

Banca: ... omissis ... - Agenzia n. ... omissis ... - co-

dice IBAN: ... omissis

La persona delegata ad operare sullo stesso conto corrente è

la Sig.ra Novella CALLERO, nata a ... omissis ...,

C.F. ... omissis

Qualsiasi modifica dei dati sopra indicati deve essere tempestivamente notificata all'Università. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Università stessa per pagamenti effettuati secondo i riferimenti sopra riportati.

Ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d'Ufficio, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che saranno forniti a cura del RUP.

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Art. 9 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari - La Società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii., a pena di nullità assoluta del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 - bis, della suddetta legge il presente contratto sarà risolto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti

idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dovrà darne immediata comunicazione all'*Università* e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

L'*Università* verificherà che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate all'appalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii..

Art. 10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei dipendenti dell'*Università* - La *Società* si impegna all'osservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dall'*Università* emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015, pena la risoluzione del presente Contratto.

Art. 11 - Depositi cauzionali e coperture assicurative - L'*Università*, come sopra rappresentata, dà atto che a garanzia della completa e regolare esecuzione del presente contratto, sono state consegnate dalla *Società*, le seguenti polizze fideiussorie emesse dalla "ZURICH INSURANCE PLC":

Lotto 3: polizza n. 703A7935 emessa il 6 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per un importo di Euro 22.176,00 (ventiduemilacentosettantasei/00), con scadenza al 12 ottobre 2020;

Lotto 4: polizza n. 703A7933 emessa il 6 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per un importo di Euro 2.910,00 (duemilanovecentodieci/40), con scadenza al 12 ottobre 2020;

Lotto 5: polizza n. 703A7936 emessa il 6 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per un importo di Euro 1.275,00 (milleduecentosettantacinque/00), con scadenza al 12 ottobre 2020;

Lotto 7: polizza n. 703A7939 emessa il 6 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per un importo di Euro 9.440,62 (novemilaquattrocentoquaranta/62), con scadenza al 12 ottobre 2020.

L'Università, come sopra rappresentata, dà altresì atto che la Società è in possesso della polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi operai prodotti n. 33201204, con relative appendici di variazione per Responsabilità Civili, n. 19 del 2 febbraio 2017, n. 20 del 21 giugno 2017, n. 22 del 5 ottobre 2017, n. 23 del 5 dicembre 2017, accesa presso la società CHUBB EUROPEAN GROUP LIMITED, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) - (RCO) con massimale per sinistro di Euro 3.000.000,00.

La Società si impegna ad integrare la durata delle suddette polizze sino a copertura dell'intera vigenza contrattuale.

Art. 12 - Penali - Le penali saranno applicate per le motivazioni, nella misura e con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub "B".

Art. 13 - Norme che regolano il contratto - Il presente contratto è soggetto all'osservanza piena ed incondizionata di tutti i patti e le condizioni nello stesso previsti e di quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub "C", nonché nella normativa vigente in materia.

Art. 14 - Divieto di subappalto e di cessione del contratto - E' vietato il subappalto. E' altresì vietata la cessione, in tutto o in parte, del presente contratto, anche parziale e/o temporanea, con o senza corrispettivo, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, pena la risoluzione del presente contratto.

Art. 15 - Risoluzione - L'Università potrà procedere alla risoluzione del presente contratto nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente nonché dal Capitolato Speciale allegato sub "C".

Art. 16 - Recesso - L'Università, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto, senza possibilità di oppo-

sizione o reclamo da parte della *Società*, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla *Società*, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'*Università* prende in consegna le forniture e verifica la regolarità delle stesse.

Art. 17 - Domicilio legale - Ai fini dell'esecuzione del presente contratto la *Società* elegge domicilio presso la propria sede legale.

Art. 18 - Definizione delle controversie - Per qualsiasi controversia relativa al presente contratto, il Foro competente è quello di Roma ed è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 - Spese - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto per registrazione ed imposta di bollo sono a carico della *Società*.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne presa piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, in formato elettronico, composto da dodici pagine per intero e quattordici righe della tredicesima pagina, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano, dichiarandolo conforme

alle loro volontà e con me, in mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale(CAD).

F.to

Paola DI BISCEGLIE

F.to

Novella CALLERO

F.to

Angela Silvia LUONGO AUDITORE

Io, sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Repertorio n. 34800

Fascicolo n.11744

VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici) questo giorno di mercoledì 3 (tre) aprile.

In Bologna, nel mio studio in via Zago n. 2/2.

Davanti a me dott. Giampaolo Zambellini Artini, Notaio iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, è costituita signora:

- **CALLERO NOVELLA**, nata a ... *omissis* ..., do-

miciliata per la carica presso la sede sociale, Codice Fiscale ... *omissis* ...

... *omissis* ..., la quale interviene al presente atto per conto della società a responsabilità limitata con unico socio avente denominazione

"**LAERDAL ITALIA S.R.L.**" con sede in Bologna (BO), attualmente in via dell'Arcoveggio n. 49/5, capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 31.200,00 iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna, Codice Fiscale 10396440157 e Partita Iva 02027571203.

Comparsa, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Si premette:

- che la comparsa mi dichiara che il giorno 5 febbraio 2013, si è tenuta presso la sede della società "Laerdal Italia S.r.l.", con sede in Bologna (BO), via dell'Arcoveggio n. 49/5, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, la seduta del Consiglio di Amministrazione della suddetta società;

- che l'Assemblea è stata presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Patrickson William Clive, che ne è stata constatata la rego-

larità delle maggioranze costitutiva e deliberativa;

- che è stata nominata Direttore Generale e Procuratore della società la comparente medesima, signora Novella Callero;

- che, in esecuzione della predetta delibera, è stata rilasciata dal Presidente procura gestoria.

Tutto ciò premesso,

la comparente mi presenta la detta procura munita di regolare apostille e traduzione asseverata con giuramento avanti la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 27 febbraio 2013, procura che attribuisce i poteri di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2013 e richiede a me Notaio di depositarla ai miei atti notarili, allo scopo della pubblicità commerciale, esonerando il Registro delle Imprese competente da responsabilità.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio ricevo dalla comparente detto documento, che si allega al presente atto sotto la lettera " A " e, sotto la lettera " B ", l'estratto autentico della richiamata delibera, al fine della conservazione a raccolta di entrambi i documenti fra i miei atti.

La comparente mi autorizza espressamente a rilasciare copie ed estratti del presente verbale a chiunque ne faccia richiesta.

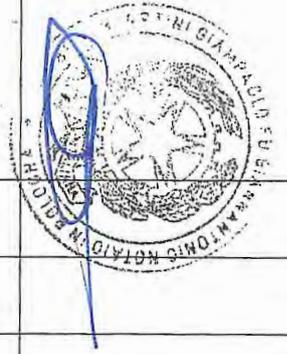
Tutte le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società.

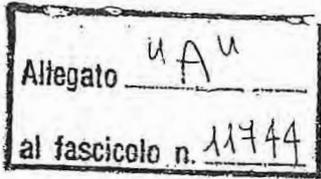
Ho omesso la lettura degli allegati per dispensa avutane dalla comparente.

Io Notaio ho letto alla comparente, che lo ha approvato, questo atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mia mano su di un foglio, per pagine una e quanto fin qui della seconda, che viene sottoscritto alle ore 10,31 (dieci virgola trentuno).

F.to Callero Novella

GIAMPAOLO ZAMBELLINI ARTINI Notaio





PROXY
CONFERRED BY
LAERDAL MEDICAL AS
IN FAVOUR OF
NOVELLA CALLERO
IN STAVANGER, 18 FEBRUARY 2013

APPEAR

Mr William Clive Patrickson, of American nationality, residing in Norway, recognized by passport number 447547614 issued on 21/11/2008, in his role as Chairman of Board of Laerdal Italia srl

And for such purposed authorized by the full Board of Laerdal Italia srl

APPOINT

Proxy to Mrs. Novella Callero for the powers provided in the Minutes of the Board of Directors of Laerdal Italia srl dated February the 5th, 2013.

Thereby authorized.

Making the pertinent legal warning; especially relating to the registration of this document in the Italian Register of Companies.

And thus having read this document to those present in their choice, being in agreement, its contest is ratified and the Notary shall hereby sign it with me and I hereby attest that everything is included in this public instrument composing of 3 pages of paper exclusively for notary documents.

Signature of Mr William Clive Patrickson

... omissis ...

Notarius Publicus i Stavanger bekrefter at
The Notary Public of Stavanger certifies that

WILLIAM CLIVE PATRICKSON

har undertegnet dette dokument
has/have signed this document

Stavanger tingrett og Notarius Publicus
Stavanger District Court and Notary Public



KETH HUSVÆG
1.konsulent

Keth Husvæg

20/02-13



APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Country NORWAY

This public document:

2. Has been signed by *Kjetil Husveg*

3. acting in the capacity of *Notary Public*

4. bears the seal/stamp of *Notary*

Public in Stavanger

Certified

5. at Stavanger

6. the *20.02.13*

7. by the Governor of the county of Rogaland

8. No. *202*

9. Seal/stamp:

10. Signature:



E. Endresen
E. Endresen



PROCURA
CONFERITA DA
LAERDAL MEDICAL AS
IN FAVORE DI
NOVELLA CALLERO
A STAVANGER IL 18 FEBBRAIO 2013
COMPAGNONO

Il Sig William Clive Patrickson, di nazionalità statunitense, residente in Norvegia, riconosciuto tramite passaporto numero 447547614 rilasciato il 21/11/2008, nel suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Laerdal Italia Srl

E a tale scopo, autorizzato dall'intero consiglio di amministrazione di Laerdal Italia Srl

NOMINA

Procuratore la signora Novella Callero per i poteri previsti nel verbale del consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2013.

Con ciò autorizzato.

Con i dovuti avvisi legali; specialmente quelli relativi alla registrazione del presente documento nel Registro delle Società italiano.

Avendo quindi letto il presente documento ai presenti, per loro scelta d'accordo, il suo contenuto è ratificato e il Notaio lo firmerà qui con me, e qui io affermo che tutto ciò che è incluso nel presente atto pubblico costituisce 3 pagine di carta esclusivamente per documenti notarili.

Firma del Sig.r Sig William Clive Patrickson
(firma illeggibile)

[Timbro:

Il sottoscritto Notaio di Stavanger attesta che
William Clive Patrickson

[Timbro del Notaio di Stavanger]

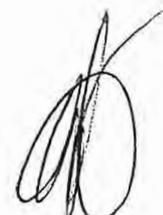
ha firmato il presente documento.

Il Notaio di Stavanger e il Tribunale distrettuale di Stavanger
(firma illeggibile)

20/02/13

Keth Husvaeg
1. Consulente


Roberto Fazio





APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese NORVEGIA
- Il presente atto pubblico:
2. è stato firmato da *Keth Husvaeg*
 3. agente in qualità di *PUBBLICO NOTAIO*
 4. è segnato dal sigillo/timbro *NOTAIO di STAVANGER*

ATTESTATO

5. a STAVANGER
6. 20/02/13
7. dal Governatore della contea di Rogaland
8. sotto il numero 202
9. sigillo/timbro
(timbro illeggibile)
10. Firma
(firma illeggibile)
E. Endresen

Il Funzionario Giudiziale
Roberto Fanini



TRIBUNALE DI BOLOGNA

CRON. 1334



L'anno 2013 il giorno 27 il mese di febbraio

nella sede del Tribunale avanti il sottoscritto Cancelliere è comparsa:

Crosnier Taruffi Nathalie nata a Trieste il 18.11.1962

Identificata con carta di identità n. AJ 5711270 rilasciata dal Sindaco di Monzuno (Bo) il 27.02.2004.

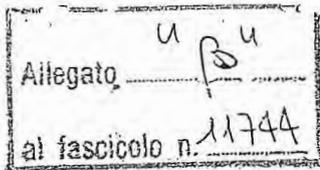
la quale, consapevole delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.00, richiede di asseverare con giuramento la sopraestesa traduzione e pronunciando la formula di rito dichiara di avere fedelmente proceduto alle operazioni che le sono state affidate.

L.C.S.

IL FUNZIONARIO



Roberto Fanini



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 5 FEBBRAIO 2013

Oggi 5 febbraio 2013, alle ore 10, in Bologna, Via dell'Arcoveggio n. 49/5 presso la sede di "Laerdal Italia S.r.l. - Società uninominale" si è riunito il Consiglio di Amministrazione della "Laerdal Italia S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Dimissioni del Direttore Generale
- Nomina di un nuovo Direttore Generale.

Sono presenti i Signori:

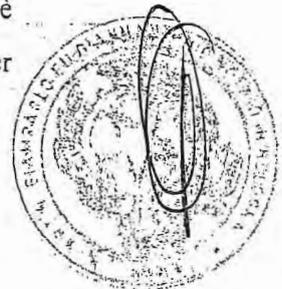
- Patrickson William Clive, Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- Bryne Tor Hartvig, Consigliere,
- Mathisen Egil, Consigliere,
- Marco Adriano Barbieri, Direttore Generale e Procuratore.

~~Assume la presidenza il Sig. Patrickson William Clive il quale chiama a fungere da Segretario il Dott. Marco Adriano Barbieri, che accetta.~~

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolarità della presente riunione per la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, dichiara la stessa validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno.

Per la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno prende la parola il dott. Marco Barbieri il quale comunica la propria intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica di Direttore Generale a causa di motivi personali.

Il Presidente riprendendo la parola fa presente che si rende necessario procedere con la nomina di un nuovo Direttore ed invita i presenti a deliberare in merito. Il Presidente propone di autorizzare il Consigliere



Egil Mathisen a dare procura per tutti i poteri che di seguito saranno elencati alla Signora Novella Callero che si è resa disponibile a ricoprire detto incarico.

Il Consiglio, udite le esposizioni del Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

1. di accettare le dimissioni del dott. Marco Barbieri dalla carica di Direttore Generale ringraziando per l'opera svolta sino ad oggi a favore della Società;
2. di autorizzare il Consigliere Egil Mathisen a dare procura alla Signora Novella Callero;
3. di nominare nuovo Direttore della Società la Signora Novella Callero, nata a Genova il 12.09.1972 e residente a Casalfiumanese (BO) in Via Vito Salieri n. 3/B, C.F.: CLL NLL 72P52 D969B, che, presente in qualità di uditore, ringrazia e accetta la carica per il periodo dal 01/3/2013 al 31/12/2013;
4. di conferire al Direttore ~~Signora Novella Callero, con firma singola, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con la legale rappresentanza della Società, che in via esemplificativa ma non tassativa, trascriviamo:~~
 - compiere tutte le operazioni di natura commerciale in relazione all'oggetto sociale e stipulare i relativi contratti, e firmare la corrispondenza ed i documenti in genere inerenti alla gestione della Società;
 - acquistare mobili, attrezzature, macchine per ufficio, provvedendo alle prescritte formalità, e vendere quei cespiti che giudicherà non più adatti o superflui;
 - firmare assegni, ordini di pagamento e prelevamento, sino ad un importo massimo di 25.000,00 euro (venticinquemila) per ogni operazione, sui conti



correnti bancari della Società, fino alla concorrenza dei saldi attivi o degli scoperti concessi. Potrà inoltre trasferire importi senza limiti di cifra, solo nei confronti delle Società Laerdal Medical AS;

- girare per l'incasso e per lo sconto effetti cambiari in genere, assegni e vaglia;

- stipulare contratti di appalto e di somministrazione;

- stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono;

- stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi specie e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti per somme qualsivogliano;

- assumere mandati di agenzia, di rappresentanza e di commissionaria sia per l'acquisto che per la vendita;

- concludere mandati di agenzia e/o di rappresentanza con agenti e rappresentanti, determinandone i compensi;

- curare ed effettuare il pagamento delle imposte, tasse, premi di assicurazione, ecc.;

- riscuotere qualsiasi somma di denaro, crediti, effetti, vaglia, assegni, mandati e quant'altro dovuto o da doversi alla Società, sia da privati, Ditte,

Società, sia da Istituti di Credito, Amministrazioni Governative, metropolitane o straniere, Amministrazioni Provinciali, Comunali, Enti Morali, Casse, Tesorerie, con rilascio delle corrispondenti ricevute, quietanze, liberazioni anche finali;

- addivenire alla esazione di crediti della Società, anche mediante l'emissione di cambiali tratte;

- addivenire a posizioni, revisioni e liquidazioni di conti e partite con la clientela, oppure con fornitori, approvando i conti stessi o contestandoli;

- chiedere e far pronunciare dichiarazioni di fallimento dei debitori della Società e questa rappresentare in tutti gli atti di qualsiasi procedura di fallimento o concordato preventivo in cui essa trovasi o possa trovarsi interessata per le sue ragioni creditorie con tutte le più ampie facoltà



all'uopo, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle di insinuare crediti, dichiarandoli veri e reali, e di accettare o respingere qualsiasi proposta di concordato;

- rappresentare la Società presso Banche, Debito Pubblico, Cassa Depositi e Prestiti, Istituto di Emissione e presso qualsiasi altro ufficio pubblico o privato, compresi i Ministeri, le Amministrazioni Governative, provinciali, regionali e comunali, le Tesorerie, gli Uffici finanziari, gli Istituti, Enti ed Uffici previdenziali ed assicurativi, gli Uffici Provinciali e Regionali del lavoro e della mano d'opera e gli Ispettorati del Lavoro, le Ferrovie dello Stato, le Dogane, gli Uffici Postali e Telegrafici, le Compagnie di trasporti e navigazione, aerea o marittima, per ogni e qualsiasi affare o pratica, con facoltà di riscuotere e di rilasciare ricevute, quietanze e scarichi;
- rappresentare la Società avanti agli Uffici finanziari e le commissioni di prima e seconda istanza, firmare istanze e concordati, con facoltà di delega per detti atti a procuratori speciali;
- stare in giudizio presso qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa e di qualsiasi grado di giurisdizione, anche per giudizi di cassazione e revocazione, in ogni lite passiva o attiva, nominando avvocati e procuratori;
- provvedere alla sottoscrizione delle dichiarazioni da presentarsi all'Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 27, 28 e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 ed alla definizione delle pendenze fiscali di cui agli artt. 51 e seguenti del titolo quarto del medesimo D.P.R., nonché a svolgere qualsiasi altra pratica e trattativa inerente all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;
- autorizzazione a sottoscrivere tutta la modulistica e le dichiarazioni fiscali obbligatorie per legge oltre a quelle facoltative tipo condoni, sanatorie e ravvedimenti operosi.

Il Direttore dovrà richiedere preventivamente l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione per il compimento dei seguenti atti:



- apertura di nuovi c/c bancari, affidati e non;
- estinzione di c/c bancari;
- effettuazione di ogni altro tipo di operazione come ampliamento dei fidi, accensione di mutui o finanziamenti non ipotecari.
- Acquisto o sostituzione di autovetture

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 11 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Patrickson William Clive)

... omissis ...

IL SEGRETARIO

(Marco Adriano Barbieri)

... omissis ...



Repertorio n. 34799

Bologna, li 3 aprile 2013

Attesto io sottoscritto dott. Giampaolo Zambellini Artini Notaio iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, che il riportato verbale è copia conforme a quello scritto dalla pagina 25 alla pagina 29 del Libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società "LAERDAL ITALIA S.R.L.", con sede in Bologna (BO), attualmente in via dell'Arcoveggio n. 49/5, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna, Codice Fiscale 10396440157, Società con unico socio, vidimato dal Notaio Fabrizio Sertori di Bologna in data 8 febbraio 2011 rep. 55655, tenuto a norma di legge, a me Notaio in visione esibito.

Giampaolo Zambellini



Registrato all' Agenzia delle Entrate
- Ufficio di Bologna -

il 05/04/2013 Serie AT al N. 5474
Pagate
(
)

Copia costituita di 4 Fogli
conforme all'originale firmato a norma di legge che
rilascio oggi 10 NOV. 2017

BOLOGNA

Luca Albini





Ministero dell'Interno

BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Prot. n.

PR_BOUTG_Ingresso_0061679_20170714

CODICE FISCALE: 10396440157

SEDE LEGALE: VIA DELLA BEVERARA 48/3B - 40131 BOLOGNA(BO)

VISTA LA RICHIESTA DI RILASCIO DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 87 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

VISTE LE RISULTANZE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ALLA DATA ODIERNA;

SI COMUNICA

CHE A CARICO DELLA SUINDICATA LAERDAL ITALIA S.R.L. E DEI RELATIVI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. 159/2011, ALLA DATA ODIERNA NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART.67 DEL D.LGS. 159/2011.

data

17/10/2017

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 88, COMMA 1, DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, UTILIZZANDO IL COLLEGAMENTO ALLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**FORNITURA DI STRUMENTAZIONI AD ALTA TECNOLOGIA PER COSTITUIRE
CENTRI DI SIMULAZIONE ED ADDESTRAMENTO AVANZATI NEI POLI DI
FORMAZIONE MEDICA DELLA “SAPIENZA” (Azienda Policlinico Umberto I, Azienda
Ospedaliera Sant’ Andrea, Polo di Latina) suddivisa in n. 8 LOTTI - Linea d’intervento 4.3 –
Contributo della FONDAZIONE ROMA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

<i>Articoli</i>	<i>pag.</i>
ART. 1 - OGGETTO	3
ART. 2 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE	3
ART. 3 - IMPORTO DELL' APPALTO	3
ART. 4 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI E OBBLIGHI DEL FORNITORE	6
ART. 6 - VERBALE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ	7
ART. 7 - GARANZIA	7
ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA	8
ART. 9 - SICUREZZA	9
ART. 10 - PENALI	9
ART. 11 - RESPONSABILITÀ CIVILE, RISARCIMENTO E POLIZZA RC	10
ART. 12 - OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO	11
ART. 13 - ONERI A CARICO DEL FORNITORE	12
ART. 14 - SUBAPPALTO	12
ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	13
ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	14
ART. 17 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D' AUTORE	15
ART. 18 - DISCIPLINA DELL' APPALTO	15
ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 20 - RECESSO	17
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	18
ART. 22 - FORO COMPETENTE	18

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha ad oggetto la fornitura e l'installazione di strumentazioni ad alta tecnologia per costituire centri di simulazione ed addestramento avanzati nei Poli di formazione medica della Sapienza – Azienda Policlinico Umberto I (Facoltà di Farmacia e Medicina, Facoltà di Medicina e Odontoiatria), Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (Facoltà di Medicina e Psicologia), Polo di Latina (Facoltà di Farmacia e Medicina) – Linea d'intervento 4.3 con contributo della Fondazione Roma, le cui caratteristiche, specifiche tecniche e quantità sono riportate al successivo art. 4.

L'Appalto è suddiviso in n. 8 Lotti.

ART. 2 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Le attrezzature/dispositivi oggetto dell'appalto dovranno essere consegnati entro il termine massimo di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, ovvero il minor tempo offerto in sede di gara, presso le sedi dei Poli di formazione medica della Sapienza Sapienza (Azienda Policlinico Umberto I, Azienda ospedaliera S. Andrea e Polo di Latina) che saranno comunicate nel dettaglio dal RUP al momento della stipula dello stesso contratto. L'installazione, presso le sedi dei Poli di formazione medica della Sapienza (Azienda Policlinico Umberto I, Azienda ospedaliera S. Andrea e Polo di Latina), dovrà avvenire entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta consegna.

Successivamente all'installazione, il Fornitore dovrà illustrare al personale dell'Amministrazione, preposto all'utilizzo delle attrezzature/dispositivi forniti, le modalità operative.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto di che trattasi è stimato in **€414.459,00** al netto dell'IVA, così ripartito:

LOTTO 1: Euro 70.000,00

LOTTO 2: Euro 67.000,00

LOTTO 3: Euro 55.000,00

LOTTO 4: Euro 30.000,00

LOTTO 5: Euro 10.000,00

LOTTO 6: Euro 48.000,00

LOTTO 7: Euro 32.000,00

LOTTO 8: Euro 102.459,00

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Gli importi di ciascun Lotto saranno quelli desunti dai costi unitari dei prodotti offerti dal Fornitore in sede di gara, da intendersi comprensivi di ogni onere di imballaggio, smaltimento dello stesso, facchinaggio, trasporto, carico, scarico a destinazione, consegna presso i luoghi di installazione al piano, nonché di qualsiasi altro onere o spesa necessari per la corretta esecuzione della fornitura e dei servizi accessori.

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'elenco delle attrezzature/dispositivi, suddivisi in LOTTI, oggetto del presente Capitolato, con i relativi quantità, costi e sedi di consegna è il seguente:

LOTTO	UNITA'	DESCRIZIONE	COSTO PRESUNTO (iva esclusa)	SEDE DI CONSEGNA
1	1	<ul style="list-style-type: none"> - Manichino di gestante completo con neonato, entrambi ad alta tecnologia, dotato di monitor multiparametrico e di PC o tablet wireless per la comunicazione sia con il modello materno che con il neonato, in grado di controllare le funzioni vitali (gestione delle vie aeree e dei parametri cardio-circolatori), sia della madre che del neonato, dotato di programmi per la gestione degli scenari, wifi, con possibilità di scenari sia di parto fisiologico che di parto complicato. - Compatibile e interfacciabile con i sistemi di videoregistrazione e con la cabina di regia di cui al Lotto 6. 	€70.000,00	Policlinico Umberto I
2	1 Adulto; 1 Pediatrico.	<ul style="list-style-type: none"> - Manichino ALS adulto, con monitor multiparametrico e tablet di gestione wifi e gestione di scenari di simulazione di casi clinici critici. Modello con possibilità di intubazione orotracheale, ventilazione dei polmoni e utilizzo del ventilatore, decompressione toracica, cateterismo vescicale Modelli collegabili a monitor defibrillatore; dotati di PC per gestione di scenari clinici adulto e bambino. - Manichino ALS per bambino: con monitor rilevante i parametri vitali, polsi palpabili e gestione di scenari di simulazione di casi clinici critici (inerenti patologie di area critica di interesse cardiorespiratorio, circolatorio e metabolico). - Compatibili e interfacciabili con i sistemi di videoregistrazione e con la cabina di regia di cui al Lotto 6. 	Adulto € 50.000,00 Pediatrico € 17.000,00	Policlinico Umberto I
3	3 Adulti (uno per ogni sede),	<ul style="list-style-type: none"> - Manichino di simulazione ALS, 	Adulto	Policlinico

	1 Pediatrico (Policlinico Umberto I), 1 Neonatale (Policlinico Umberto I);	defibrillabile anche con defibrillazione manuale dotato di tablet/PC, con gestione wifi. Riproduce i diversi tipi di aritmie sia iper che ipo-cinetiche da visualizzare su monitor di cui il sistema è fornito e con riproduzione dei suoni polmonari e dei parametri vitali; manichino intubabile con possibilità di gestione delle vie aeree.	cadauno € 11.000,00 Pediatrico € 11.000,00 Neonatale € 11.000,00	Umberto I, Azienda Ospedaliera S. Andrea, Polo di Latina
4	3 (uno per ogni sede)	- Manichino ATLS Trauma con i seguenti requisiti: Possibilità di eseguire procedure invasive diagnostiche e terapeutiche nei traumi di testa, collo, torace, addome e nei traumi ossei; Possibilità di valutazione delle funzioni vitali.	€10.000,00 ciascuno	Policlinico Umberto I, Azienda Ospedaliera S. Andrea, Polo di Latina
5	1	- Manichino per l'addestramento degli infermieri alla gestione del paziente, con particolare riferimento al rilievo dei parametri vitali e idoneo alla pratica della rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione (vie aeree, respirazione e attività cardiaca rilevabili sul manichino) con possibilità di esame obiettivo (rilevamento dei suoni polmonari; dei polsi e valori pressori); con intercambiabilità dei genitali maschili e femminili, possibilità di esame ginecologico e di palpazione della mammella sana e patologica. Dotato di monitor e PC/tablet per il controllo delle funzioni e degli scenari.	€10.000,00	Azienda Ospedaliera S. Andrea
6	2 (una per ogni sede)	- Cabina di regia -Sistema audio-video per ripresa, registrazione ed archiviazione di scenari di simulazione composto da: 1 computer e server; software dedicato per riproduzione di scenari e debriefing; 3 telecamere digitali di cui una con microfono; 1 microfono ambientale; 1 coppia di casse audio; 1 sistema di walkie-talkie; Collegamenti video e audio. Il sistema si deve poter interfacciare con l'uso dei manichini in commercio nella riproduzione di scenari in cui vengono utilizzati manichini per diversi tipi di simulazione.	€24.000,00 per ciascuna sala di regia	Policlinico Umberto I e Polo di Latina
7	2	- 6 stazioni di lavoro per ogni sede composte da 6 pc di fascia alta (Intel core i7 6700 - 3,4 Ghz Ram , o equivalente, 16 Gb/Disco rigido SSD/SATA 512GB – Scheda Video NVIDIA QUADRO K620 2 GB, o	€16.000,00 per ogni sede	Policlinico Umberto I e Polo di Latina

		equivalente, scheda connessione wifi , con monitor ad alta risoluzione (WQHD) 27", completi di sistema operativo Windows 10 Professional 64 bit, applicativi di base, collegamento internet.		
8	1	- Laboratorio didattico di chirurgia e ginecologia simulata: simulatore per procedure laparoscopiche negli organi dell'addome e della pelvi, che consenta di utilizzare un archivio di casi virtuali diversi. Completo di scenari realistici di situazioni cliniche e di procedure diagnostiche semplici ed avanzate con possibilità di utilizzare in modo virtuale strumenti chirurgici e ginecologici, dotato di PC e di Torre operativa, completo di 2 telecamere che consentano immagini 3D e di software per imaging dei diversi organi	€102.459,00	Policlinico Umberto I
			Totale 414.459,00 Iva 22% 91.180,98	

ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura deve essere eseguita nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- tutti i componenti che utilizzano e/o trasportano energia elettrica devono essere conformi alla vigente normativa di sicurezza elettrica, elettrostatica, elettromagnetica e di ergonomia del lavoro, con particolare riferimento al Marchio di Qualità IMQ, od equivalente a livello internazionale, ed essere in piena aderenza agli standard comunitari sull'immunità da emissione elettromagnetica con certificazione CE.

Nell'esecuzione delle forniture il Fornitore è obbligato a:

- attenersi, nel corso delle attività di installazione e installazione, alle Norme tecniche e di Prevenzione Incendi inerenti gli uffici e, relativamente alle strutture per la didattica, alle norme tecniche e di prevenzione incendi inerenti i locali di pubblico spettacolo;
- procedere, prima di qualsiasi tipo di fissaggio mediante foratura, alla preliminare rilevazione di masse metalliche e/o elettromagnetiche, tramite l'uso di appositi apparecchi rilevatori;
- comunicare al RUP, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, la data prevista per la consegna in loco e l'installazione delle forniture;
- osservare, nell'esecuzione delle forniture, tutte le indicazioni operative e di indirizzo eventualmente comunicate dal RUP;
- osservare, in particolare, le indicazioni del RUP volte a limitare l'interferenza delle operazioni di consegna e installazione con le normali attività degli uffici e della didattica;
- mettere a disposizione le competenze e le specializzazioni necessarie a garantire tutte le fasi dell'installazione, che devono essere effettuate "a perfetta regola d'arte" da parte di persone di provata esperienza e qualificazione, secondo le caratteristiche e le specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato;

- onorare gli impegni connessi con la garanzia sui prodotti forniti, per la durata offerta in sede di gara;
- assicurare la disponibilità dei prodotti offerti e il reperimento delle parti di ricambio, per l'eventuale sostituzione di componenti, per il periodo pari a quello offerto per la garanzia.

ART. 6 - VERBALE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il verbale di ultimazione delle prestazioni dovrà essere effettuato entro dieci giorni dalla comunicazione del Fornitore di intervenuta ultimazione, previ i necessari accertamenti in contraddittorio con il Fornitore stesso.

In caso di aggiudicazione di più Lotti, il verbale di ultimazione delle prestazioni dovrà essere redatto al termine dell'ultimazione delle prestazioni di ciascun Lotto.

La verifica della conformità sarà effettuata, secondo i termini e le modalità previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

La verifica di conformità è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione e conclusa entro i trenta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.

L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità.

Qualora la fornitura effettuata non risulti corrispondente, anche in parte, ai requisiti e alle condizioni contrattuali, il RUP dell'Amministrazione potrà a sua insindacabile giudizio:

- a) chiedere l'eliminazione, senza alcun ulteriore compenso ed entro un congruo periodo di tempo, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati;
- b) rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione, senza alcun ulteriore compenso ed entro un congruo periodo di tempo.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti a) e b) sarà comunque applicata una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale.

Inoltre, qualora il Fornitore non ottemperi all'eliminazione dei difetti o alla sostituzione dei prodotti entro il termine fissato dal RUP, l'Amministrazione potrà dichiarare il Contratto risolto per inadempimento.

All'esito delle operazioni il soggetto incaricato rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione al Fornitore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni del Fornitore, corredate dalle proprie valutazioni. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento delle prestazioni eseguite.

L'accertamento della regolarità della fornitura non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

ART. 7 - GARANZIA

La garanzia dovrà avere validità pari ad almeno 36 mesi, ovvero al maggior termine offerto in sede di gara, dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità delle attrezzature consegnate. Durante il periodo di garanzia qualora vengano rilevati difetti funzionali o

strutturali, il Fornitore è impegnato a ritirare a proprie spese quanto fornito e a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi. Il Fornitore dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o sostituire, senza oneri ulteriori per l'Amministrazione, **entro e non oltre 20 giorni** dal ricevimento della chiamata, quelle parti che, per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio, si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore.

Il Fornitore ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'efficienza e la funzionalità di quanto oggetto dell'appalto, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto il Fornitore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., nella misura di cui all'art. 103 co. 1 del citato Decreto e di durata pari a quella contrattuale, comprensiva del periodo di garanzia. In caso di aggiudicazione di uno o più Lotti, devono essere presentate autonome e distinte garanzie definitive.

Alla garanzia definitiva rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da un'autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti del Fornitore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Il Fornitore è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, pena il pagamento della penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fino ad un max di 5 giorni solari dalla comunicazione di reintegro dell'Amministrazione; il successivo mancato reintegro è causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Fornitore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Fornitore, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali il Fornitore debba rispondere.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. .

ART. 9 - SICUREZZA

Nell'esecuzione delle attività previste il Fornitore deve adottare le cautele e i procedimenti necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni responsabilità, in caso di infortuni e/o di danni a beni pubblici e privati, ricadrà sul Fornitore, restandone sollevati l'Amministrazione, nonché il relativo personale.

In merito alla tutela ed alla sicurezza dei lavoratori, il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii. e, in particolare, a quanto disposto dall'Art. 96 comma 1 lett. a), b), c), d) e g) dello stesso Decreto.

Il Fornitore deve inoltre osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni devono essere svolte nel pieno rispetto delle suddette norme e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Il personale del Fornitore deve essere dotato di indumenti appositi e mezzi di protezione atti a garantire la loro massima sicurezza in relazione alle attività da svolgere.

Il Fornitore deve osservare e fare osservare le norme di cui sopra ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettuano le prestazioni, prendendo di propria iniziativa ogni provvedimento che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Il Fornitore ha l'obbligo di impedire l'accesso di qualsiasi persona non autorizzata nei locali, durante la fase di installazione delle attrezzature/dispositivi; ove essi dovessero risultare in tutto e/o in parte danneggiati per l'intervento abusivo di persone estranee e/o altre cause, dovrà comunicarlo al RUP.

In presenza di situazioni non conformi a quanto specificato e previsto dal presente Capitolato e dalla normativa richiamata, la responsabilità e gli eventuali oneri aggiuntivi saranno sempre e comunque a carico del Fornitore.

ART. 10 - PENALI

Per gli inadempimenti nell'esecuzione dell'appalto, rispetto ai termini e obblighi previsti dal Capitolato, sono applicate nei confronti del Fornitore le penali di seguito indicate:

- in caso di ritardo nella consegna dei beni, oggetto del presente contratto, rispetto ai tempi offerti, una penale pari allo 0,3% dell'importo contrattuale, per ogni giorno solare di ritardo, fino ad un massimo di 15 gg. solari; oltre i 15 gg. solari l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del Contratto;

- in caso di ritardo nella installazione rispetto a tempi previsti dal Capitolato, una penale pari allo 0,3% dell'importo contrattuale, per ogni giorno solare di ritardo, fino ad un massimo di 15 gg. solari; oltre i 15 gg. solari l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del Contratto.

Le somme dovute per eventuali penalità, a seguito di contestazione degli inadempimenti da parte del RUP dovranno essere decurtate dagli importi della fattura relativa al corrispettivo contrattuale.

A fronte della mancata ricezione della fattura così decurtata da parte del Fornitore, l'Amministrazione può rivalersi, senza necessità di preventiva diffida, sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non esonera il Fornitore dall'adempimento degli obblighi che hanno dato luogo alla sanzione, né esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere dal Fornitore il risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza degli inadempimenti.

Le penali sono applicate entro il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Qualora sia superato il suddetto limite massimo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

Non si applicano le penali nel caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore.

Per forza maggiore si intende qualunque evento eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo del Fornitore, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ CIVILE, RISARCIMENTO E POLIZZA RC

Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione della fornitura e dei servizi accessori ed è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Amministrazione e/o a terzi nell'ambito delle attività dell'Appalto, mantenendo l'Amministrazione esente da qualsiasi responsabilità in merito.

Il Fornitore ha la piena responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, dei suoi dipendenti e dei terzi, per tutti gli infortuni e/o danni derivanti da dolo o colpa anche lieve, che fossero causati da manchevolezze e negligenze nell'esecuzione degli adempimenti previsti dal Contratto.

L'accertamento di eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi sarà effettuato in contraddittorio con il Fornitore.

A tale scopo l'Amministrazione comunicherà il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo da consentire la partecipazione del Fornitore o di un suo delegato.

In caso di assenza del Fornitore, l'Amministrazione procederà autonomamente all'accertamento alla presenza di due testimoni.

A seguito dell'accertamento verrà redatto apposito verbale per la constatazione e la quantificazione del danno.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, sulla base dell'accertamento effettuato e delle indicazioni del RUP potrà optare alternativamente per:

a) la *reductio in pristinum*, ossia il ripristino dei luoghi e dei beni danneggiati, tramite l'esecuzione diretta dei lavori necessari da parte del Fornitore ed a suo totale carico, entro un termine congruo fissato dall'Amministrazione.

b) il risarcimento del danno quantificato.

In caso di mancato adempimento entro il termine di ripristino di cui alla lettera a) del presente articolo, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Il Fornitore sarà comunque obbligato al risarcimento del danno in tutti i casi in cui l'Amministrazione non opti per la *reductio in pristinum*, o nel caso in cui il ripristino risulti impossibile.

A garanzia del suddetto obbligo all'atto della stipula del contratto, il Fornitore dovrà consegnare, in originale o in copia resa conforme, la seguente polizza assicurativa:

- polizza per responsabilità civile, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Appalto, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad **Euro 3.000.000,00** per sinistro per la copertura RCO e ad **Euro 3.000.000,00** per sinistro per la copertura RCT.

La copertura assicurativa può essere rappresentata dalla stipula di nuova polizza oppure da specifica appendice a polizza preesistente.

La polizza non libera il Fornitore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti dal Capitolato è a carico del Fornitore, restando totalmente sollevata l'Amministrazione.

Parimenti i massimali della polizza non rappresentano i limiti del danno da risarcire, poiché il Fornitore risponde di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

La polizza deve avere una durata non inferiore a quella del Contratto e coprire tutti i rischi connessi all'esecuzione della fornitura, per qualsiasi causa.

Nella polizza deve essere stabilito che non sono possibili diminuzioni o storni delle somme assicurate, né disdetta del contratto assicurativo senza il consenso dell'Amministrazione.

Il Fornitore e la Società Assicuratrice rinunciano alla rivalsa nei confronti dell'Università, dei propri Amministratori, Dirigenti e di tutto il personale, dipendente e non.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera il Fornitore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

Inoltre, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti prescritti, sarà comunque a carico del Fornitore, restando sollevati totalmente l'Università, gli Amministratori, i Dirigenti e tutto il personale, dipendente e non.

Le spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere direttamente o indirettamente, a tale titolo, saranno dedotte dai crediti del Fornitore ed in ogni caso da questi rimborsate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di vagliare la polizza o appendice di cui al presente articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna della polizza o appendice da parte del Fornitore, o il mancato adeguamento, se richiesto dall'Amministrazione, comporta la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta.

ART. 12 - OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Fornitore è tenuto a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati CCNL e fino alla loro sostituzione;
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

Tali obblighi vincolano il Fornitore, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione di impresa del Fornitore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Fornitore all'esecuzione delle attività connesse con le forniture, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi e i CCNL di categoria in vigore.

A richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle Forniture.

In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi e/o di inadempienza retributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 D.Lgs 50/2016.

ART. 13 - ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alle seguenti attività connesse con le forniture:

- l'imballaggio, il trasporto e il facchinaggio, lo scarico e la consegna "al piano", e l'installazione, l'illustrazione delle modalità operative relative al funzionamento, l'esecuzione dei test di funzionalità, lo sgombero dei locali a fornitura ultimata, nonché l'allontanamento e il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta e degli imballaggi;
- i costi inerenti gli apparecchi e gli strumenti di controllo e la necessaria manodopera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di regolare esecuzione.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto a terzi.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore presenterà, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, una fattura in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 e ss. mm. e ii., in conformità al sistema di gestione finanziaria dell'Amministrazione, recante l'indicazione del CIG identificativo della fornitura.

In caso di aggiudicazione di più Lotti allo stesso Fornitore, dovrà essere emessa una fattura per ciascun lotto.

Ad ogni fattura dovrà essere allegato l'elenco delle forniture, con il codice dei singoli prodotti, nonché gli eventuali documenti di trasporto, firmati e datati dal RUP.

La fattura elettronica, ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3/04/2013, dovrà essere inoltrata utilizzando i seguenti codici: il Codice iPA, ed il Codice Unico Ufficio:

- Codice iPA (unico per tutto l'Ateneo): un_lsrn
- Codice Univoco Ufficio (Area Patrimonio e Servizi Economici-Ufficio Gare, Approvvigionamenti e Sviluppo Edilizio): V4IMNZ.

Il Fornitore nella fattura dovrà indicare espressamente, altresì, la dicitura "Progetto Fondazione Roma cod. 010000 – Azione 4.3 Implementazione dei Laboratori "Skill Lab" in "Centri di Simulazione ed Addestramento".

La fattura dovrà, altresì, essere emessa con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Si precisa, inoltre, che la fattura sarà liquidata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora la fattura non sia correttamente emessa o indirizzata, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e potrà respingere la fattura, chiedendone una nuova emissione.

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss. mm. e ii., e comunica all'Amministrazione i dati identificativi richiesti dal comma 7 dello stesso articolo di legge.

Il Fornitore deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii..

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici del Fornitore (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Fornitore saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Il documento fiscale emesso per l'ottenimento del pagamento deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il pagamento, ai sensi della normativa vigente, è condizionato alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, alla verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dal corrispettivo contrattuale, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Fornitore a seguito di contestazione degli inadempimenti da parte del RUP.

Nel caso di applicazione di penali, la fattura potrà essere liquidata solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito.

Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva.

ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata del contratto.

I dati dovranno essere utilizzati dal Fornitore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto, e non potranno essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, il Fornitore sarà obbligato a:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione delle forniture;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante l'esecuzione delle forniture, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, o terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione dei Contratti.

Il Fornitore potrà tuttavia citare i contenuti essenziali del contratto di fornitura nei casi in cui sia richiesto per la partecipazione a gare e appalti.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito.

ART. 17 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di particolari soluzioni tecniche che, nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, violino diritti di brevetto o di autore e, in genere, di privativa industriale.

L'Amministrazione resterà sollevata da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali pretese avanzate da terzi in relazione ai diritti di brevetto o privativa.

Nei casi di violazioni accertate da parte del Fornitore ai diritti di cui sopra o nell'ipotesi di azioni giudiziarie promosse per le medesime violazioni, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito.

ART. 18 - DISCIPLINA DELL'APPALTO

L'Appalto è disciplinato:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- dal presente Capitolato d'Appalto;
- dall'offerta presentata dal Fornitore in sede di gara;
- dal Contratto stipulato con il Fornitore a seguito dell'aggiudicazione;
- da ogni altra norma richiamata nel testo del presente Capitolato d'Appalto;
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti e purché non in contrasto con esse.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, alla scrupolosa osservanza delle seguenti norme e disposizioni:

- norme e regolamenti vigenti relativi al trasporto, consegna e installazione di attrezzature e dispositivi;
- norme e regolamenti vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, in relazione alle attività previste per l'esecuzione delle forniture.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione provvede alla risoluzione del contratto:

- se nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, in virtù di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

- se sopravviene la disponibilità di convenzioni CONSIP per analoghi servizi utilizzabili per le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 e ss.mm. e ii..

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;
- e) cessione del contratto, da parte del Fornitore, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.);
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte del Fornitore, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte del Fornitore, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) non conformità dell'oggetto dell'appalto con le specifiche minime richieste nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara;
- k) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo;
- m) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Università;
- n) subappalto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata al Fornitore dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

In caso di ritardo, per negligenza del Fornitore, nell'esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni del presente contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assegna un

termine allo stesso Fornitore, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il Fornitore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Fornitore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate dal presente capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dello stesso o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate al Fornitore dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale il Fornitore deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato e senza che vi sia stata risposta da parte del Fornitore, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali dovute.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dal Fornitore, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii..

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire, per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con il Fornitore sono definiti secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, ponendo a carico del Fornitore inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti dalla risoluzione all'Amministrazione. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 ss. mm. e ii..

ART. 20 - RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo dall'articolo 92, comma 4, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e ss. mm. e ii., avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Fornitore, previo pagamento delle forniture eseguite, del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre il decimo dell'importo delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Fornitore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna le forniture e verifica la regolarità delle stesse.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Fornitore senza diritto di rivalsa:

-le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso, proporzionalmente per ciascun lotto, da effettuare all'Amministrazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

-le spese contrattuali;

-le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;

-le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico del Fornitore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia fra le parti la competenza è del foro di Roma.